



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Uomini a confronto per operare nella società

Cari Amici, so che la data del 23 febbraio scorso - il Rotary Day - è stato un grande successo di TUTTI VOI!

Grazie, grazie per quello che avete fatto! L'esposizione della bandiera del Rotary nelle sedi municipali di diverse decine dei Rotary Club del Distretto è un fatto nuovo, importante, che sottolinea questa nostra proiezione esterna, dove tutti noi Rotariani siamo impegnati nel far sapere "fuori" quello che noi abbiamo fatto, quello che noi facciamo, quello che noi sappiamo fare.

Il 23 febbraio è stato anche il giorno dell'inaugurazione del restaurato "Salottino del Don Chisciotte" al Quirinale, eseguito con il contributo di tutti i tredici Distretti del Rotary italiano. La valorizzazione della cultura e del patrimonio culturale, insieme ai progetti per le nuove generazioni, alla lotta contro l'eradicazione della polio, le attività volte a combattere la povertà, la fame e la sete del mondo e le iniziative indirizzate ad assicurare la sostenibilità ambientale, rappresenta uno dei fili conduttori del nostro agire. Il restauro ha anche un elevato valore simbolico, perché ha consentito di valorizzare un ambiente significativo del Palazzo del Quirinale, e con questo restauro il Rotary intende far riscoprire ciò che di più grande abbiamo: l'identità culturale, consentendo al linguaggio artistico di arrivare alle generazioni future nella sua forma migliore. Il linguaggio artistico da sempre è espressione di comunicazione diretta, anche tra popoli di diverse culture, rappresentando uno strumento di pace.

Il mese di febbraio si è anche concluso con la visita del Presidente Internazionale Ron Burton e della moglie Jetta a Roma. Egli ha incontrato i Governatori italiani e la dirigenza del Rotary, per poi recarsi in visita al Santo Padre.

Il mese di Marzo è anche il mese dell'alfabetizzazione. Sono molti i club impegnati su questo tema, peraltro sempre



più attuale anche a seguito dell'aumentata presenza di extracomunitari nella nostra regione. I flussi d'emigrazione portano un numero sempre maggiore di persone a spostarsi da un paese all'altro e a confrontarsi con lingue e culture diverse. Ecco quindi che in un mondo sempre più "globalizzato" capire e farsi capire è diventato un fattore di fonda-

mentale importanza: anche questo è un settore nel quale i Club, sul proprio territorio, possono facilmente e proficuamente agire.

Giorno 8 Marzo si svolgerà il Forum sulle Nuove Generazioni. Sarà un vero e proprio "banco di prova" per tutti quei Club che hanno sponsorizzato un Club Rotaract o un Club Interact. Peraltro la settimana che include il giorno 13 marzo, è la settimana mondiale del Rotaract. D'intesa con i responsabili distrettuali del Rotaract e dell'Interact abbiamo preparato un programma ben interessante che potrà stimolare un dibattito partecipato: vedremo quanti saremo ad attenzionare questo problema.

Giorno 8 marzo è anche ricordato come la Giornata Internazionale della Donna. Non bisogna ricorrere ad un giorno specifico per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono ancora fatte oggetto in molte parti del mondo. Ma durante il Forum, la presentazione di "zapatos rojos" e di un "posto occupato" durante tutti i lavori e dedicato alle donne vittime del femminicidio, sono intenzionalmente uno spunto per riflettere.

Parliamo di scadenze adesso. Ricordo a tutti i Club di iniziare a pensare alla nomina dei delegati votanti al Congresso. Avremo in quella sede l'approvazione del Regolamento, ma prima un ulteriore momento pubblico di confronto con la Commissione che sarà disponibile per chiarimenti e/o suggerimenti, dome-

continua a pag. 7

Rotary Day



Una galleria fotografica per ripercorrere le iniziative promosse il 23 febbraio nei Comuni dove operano i Club del Distretto 2110, a celebrazione del 109° anniversario

pagg. 2-5

Nuove generazioni



Dallo Scambio Giovani alla nuova edizione del Ryla: all'interno il racconto e le emozioni di chi vive queste esperienze, come protagonista e come organizzatore

pagg. 8-9 e 11

Alfabetizzazione



Sul tema del mese interviene il presidente dell'apposita Commissione distrettuale tracciando una mappatura dei progetti in corso all'interno dei Club

pag. 10



23 febbraio, la bandiera del Rotary esposta nei Municipi

Sottolineata così la celebrazione del 109° anniversario della fondazione del Rotary International (Chicago, 1905)



ACI CASTELLO



AGRIGENTO



BAGHERIA



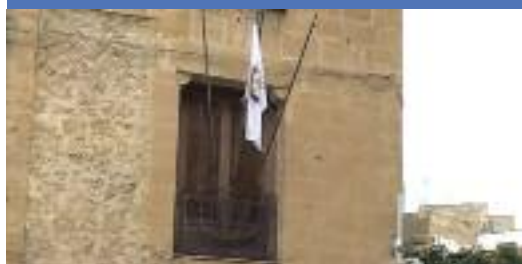
BARCELLONA P. G.



CALTANISSETTA



CASTELBUONO



CASTELVETRO



CATANIA



CINISI



CORLEONE



ENNA



ERICE



GELA



GRAMMICHELE



ISPICA



LENTINI



MAZARA DEL VALLO



MILAZZO



MISTERBIANCO



MODICA



MUSSOMELI



NISCEMI



NOTO



PARTINICO



PATERNO'



PIEDIMONTE ETNEO



POZZALLO



REGALBUTO



SANT'AGATA DI MILITELLO



SCICLI



SIRACUSA



SUTERA



TRAPANI



VALLELUNGA

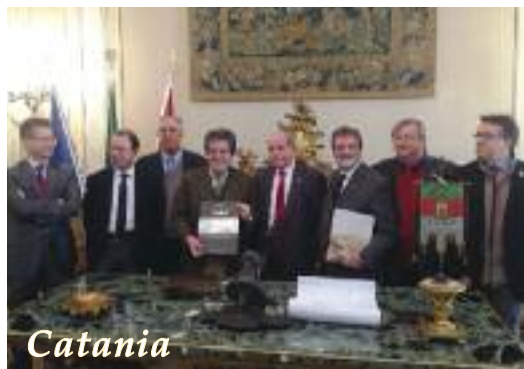


VILLALBA





Numerose iniziative dei Club del Distretto 2110 per celebrare il Rotary Day



Catania

Oltre alla esposizione della bandiera del Rotary in una cinquantina di comuni siciliani, il Rotary Day è stato celebrato operosamente da numerosi Club con varie iniziative sul territorio. Ecco una sintesi delle segnalazioni pervenute al Bollettino.

A **Catania** il Rotary day è stato celebrato con una sobria cerimonia a Palazzo degli Elefanti. Il sindaco Enzo Bianco ha ricevuto nel salone Bellini una folta delegazione, composta dai presidenti dei club: Catania (Guglielmo Longo), Catania Nord (Piero Manenza), Catania Est (Sebastiano Spoto Puleo), Catania Ovest (Domenico Giuliano), Catania Sud (Giuseppe Argurio), Catania 4 canti-centenario (Pietro Sciacca), Catania Duomo (Nino Prestipino). Presenti il pdg Antonio Mauri, il governatore eletto Francesco Milazzo, presidenti incoming, componenti dei direttivi e numerosissimi soci. Enzo Bianco ha espresso apprezzamento per l'impegno del Rotary.

I soci del RC e del Rotaract **Palermo Baia dei Fenici** e del RC **Palermo Mondello** hanno trascorso la giornata nei reparti di chirurgia pediatrica dell'Ospedale dei bambini e del Policlinico, dove hanno allestito spettacoli con animatori per i bambini ricoverati e distribuito pastelli, colori, quaderni e peluche e dolci preparati dalle mogli dei soci.

A **Siracusa** sono stati ricevuti in municipio dal vicesindaco Francesco Italia i presidenti e una delegazione dei RC Siracusa, Ortigia, Monti Climiti.

Il RC **Corleone** col presidente Leoluca Mancuso ha incontrato il sindaco e ha poi consegnato due defibrillatori alle associazioni di volontariato di Protezione civile, "Il Grifone" e "Giubbe d'Italia".

Il RC **Palermo Agorà** per il Rotary Day ha aiutato i volontari della Missione della mensa dei poveri, nel convento dei Cappuccini, per l'organizzazione del pranzo ai bisognosi. Era presente anche padre Spatola, ideatore nel 1990 e fondatore della mensa che è un punto di riferimento per indigenti di varie etnie; padre Spatola è socio onorario del Club.

Il RC **Bagheria** ha festeggiato e vissuto il Rotary Day con un pranzo offerto a 230 persone bisognose individuate tramite la Caritas e le parrocchie di Bagheria e Aspra; il pranzo è stato servito dai giovani del Rotaract, Interact e dai soci rotariani. Il cibo è stato offerto e donato dai cittadini bagheresi



Palermo Baia dei Fenici

A **Caltanissetta** i soci col presidente Emilio Giammusso hanno incontrato gli amministratori comunali Gaetano Angilella e Zurli e hanno illustrato le iniziative del Club nel territorio; nel pomeriggio hanno consegnato giocattoli e regali ai piccoli ospiti della "Casa del sorriso" e poi hanno consegnato due targhe "Premio Fair Play" e "Miglior Giocatrice" a ciascuna delle due squadre di pallavolo femminile di serie B Sailpost Alba verde di Caltanissetta e Nike volley di San Cataldo che hanno giocato con le maglie del Rotary di Caltanissetta.

Al RC **Giarre** per il Rotary Day il presidente Mario Cavallaro ha presentato al Comune il giovane dottore di ricerca Giuseppe Pillera che per un anno, grazie a una borsa di studio del Rotary, proseguirà i suoi studi presso l'università di Siviglia. Inoltre l'ing. Alfio Grassi, presidente di commissione distrettuale, ha presentato il progetto "Shelterbox" e il tipo di soccorso che viene prestato alle popolazioni a seguito di un calamità naturale per il montaggio delle tende e la fornitura di tutto l'occorrente in fase emergenziale.

Il RC **Palermo Est** per la ricorrenza del 23 febbraio ha organizzato una raccolta fondi attraverso una manifestazione con altri club Rotary e club service Inner Wheel, Soroptimist e altri, con una mostra dal titolo "Noi per le donne" a Palazzo Sant'Elia di venti pittrici che doneranno un quadro per la raccolta fondi da devolvere per il progetto Ibiscus, rivolto a due centri pediatrici oncologici di Palermo e Catania.

Il RC **Paternò Alto Simeto** col presidente Gaetano Paoli di Rasoli è stato ricevuto in municipio dal sindaco prof. Mauro Mangano al quale il PDG Salvo Sarpietro ha illustrato la storia le finalità ed i progetti del Rotary.

Per il Rotary Day il RC **Palermo Ovest** ha testimoniato la sua vicinanza e solidarietà ai ragazzi dell'Associazione "Quelli della rosa gialla", che opera nel quartiere di Brancaccio e che, sulla scia del messaggio del Beato don Pino Puglisi, ha creato un attivo Centro Socio-Culturale. La rosa gialla era il fiore preferito da Padre Pino Puglisi. Il Club ha acquistato apparecchiature elettroniche per il Laboratorio di Musical dell'Associazione, che, attuando il concetto



Corleone

della Musical Terapia come metodo educativo-sanitario, fornisce aiuto e forza a coloro che sono depressi o affetti da malattie anche gravi.

Il RC **Patti Terra del Tindari** ha donato un'apparecchiatura medica (saturimetro per terapia intensiva neonatale) - che può essere dato in uso per i piccoli pazienti, anche per terapia domiciliare, una volta dimessi, ma sempre monitorati - al Reparto di Pediatria dell'Ospedale Barone Romeo di Patti, in presenza del sindaco, avv. Mauro Aquino

"Non so se noi, piccolo club - dice la presidente Paola Sarasso - riusciremo a cambiare delle vite, probabilmente no, ma, magari, una sola... un aiuto a un bimbo. E tante piccole cose, fatte da ognuno di noi, possono diventare una grande cosa, come lo è diventata la campagna "End Polio Now" per l'eradicazione della poliomelite, promossa da un piccolo gruppo di rotariani e giunta quasi alla conclusione".

A **Termini Imerese** il RC nella centralissima Piazza Duomo, di fronte al palazzo del Municipio ed in concomitanza con "Il carnevale dei bambini", ha realizzato uno stand informativo con cinque pannelli illustrativi sui progetti di servizio di maggiore impatto sociale nel territorio realizzati negli ultimi anni.

Il RC **Costa Gaia** ha celebrato il "Rotary Day" in tutti i sei Comuni del suo territorio (Balestrate, Carini, Cinisi, Partinico, Terrasini, Trappeto) dove, grazie alla disponibilità dei sindaci, la bandiera del Rotary è stata esposta nei palazzi municipali; il Club ha inoltre fatto affiggere manifesti illustranti il significato del Rotary Day.

Il RC **Mussomeli Valle del Platani** ha organizzato per il Rotary Day una raccolta alimentare a favore delle famiglie bisognose, con la collaborazione del Rotaract e dell'Interact.

Il RC **Vittoria** ha donato alla città cinque piante originarie di cinque continenti, simbolo dell'intesa mondiale tra i popoli; le piante sono state messe a dimora nei pressi del quadrivio per Scoglitti e S. Croce alla presenza del sindaco.

Il RC **Agrigento** ha realizzato uno spot che è stato trasmesso per tutta la settimana precedente il Rotary Day durante il videogiornale della principale emittente tv agrigentina, che ha inoltre ospitato la presi-



Palermo Agorà



Caltanissetta



Giarre



Palermo Ovest



Mussomeli



Vittoria



Patti Terra del Tindari

dente Carmen Campo in un talk show molto popolare per illustrare le finalità e i progetti del Rotary e il senso dell'ostensione della bandiera nel palazzo municipale.

Il RC **San Cataldo** ha donato alla biblioteca comunale della città due tablet e un router per estendere la rete WiFi e consentire l'accesso ad internet a un maggior numero possibile di cittadini. Per ricordare il "compleanno" del Rotary presso la Biblioteca è stato esposto il vessillo del Rotary.

Il RC **Milazzo** ha celebrato il Rotary Day con due convegni: al mattino si è parlato di "Turismo e infrastrutture", con relazioni - dopo i saluti del presidente Sergio Castellaneta e del sindaco Carmelo Pino - di Pia Pollina, Giovanni Mollica, Alessandro Seminara, Marino Famà, Francesco Di Sarcina, Maria Pia La Rocca, Erika Dollenz; tema del pomeriggio "Agricoltura: quali prospettive?", con interventi di Natale Torre, Antonino Caccetta, Riccardo Damiano, Maria Pia La Rocca, Erika Dollenz. In una

sala adiacente è stato possibile visitare la galleria fotografica sulle iniziative del RC Milazzo dalla fondazione a oggi, ammirare i lavori floreali della scuola guidata dal maestro Carmelo Antonuccio, consultare punti di assistenza gratuita in cui chiedere consulenze legali, finanziarie, mediche (a disposizione un nefrologo, un oculista, un farmacista, uno specialista dell'alimentazione) ed effettuare lo screening del diabete e dell'ipertensione.

Il RC **Palermo Mediterranea** per il Rotary Day ha portato a termine gli ultimi interventi di un corposo progetto di ripristino, adeguamento impiantistico (elettrico e del gas), ristrutturazione ed adeguamento attrezzature dei locali cucina, e forniture di nuovi arredi in favore dei bambini ospiti dell'Asilo infantile "Madre Teresa di Calcutta" di Palermo; il progetto è stato articolato nei mesi scorsi con il sostegno finanziario dei soci e le direttive tecnico professionali di due rotariani (Rago e Calcara, ingegnere e architetto).



Termini Imerese



San Cataldo



Aci Castello

Il Rotary Day dei Governatori al Quirinale

Domenica 23 febbraio, "Rotary day" per il 109° anniversario della fondazione del R.I., i governatori dei tredici Distretti italiani sono stati ricevuti dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al quale hanno simbolicamente riconsegnato il Salottino del Don Chisciotte, nel palazzo del Quirinale, che è stato restaurato a cura dei medesimi governatori del Rotary di quest'anno; nella stessa giornata un folto gruppo di rotariani ha potuto visitare il palazzo della presidenza della Repubblica per ammirare il restauro del Salottino (il nome deriva da alcuni pannelli con le Storie di Don Chisciotte che decorano le pareti), che nel Seicento fu camera da letto del primo appartamento di Paolo V, l'ambiente conserva il soffitto e il fregio seicenteschi. L'intera decorazione fu eseguita nel 1611 da Annibale Corradini, che realizzò sul soffitto ligneo novanta teste di cherubini di cartapesta dorata su fondi azzurri e rossi nei cassettoni, con testine, ornati geometrici e vegetali sulle travi minori, e le aquile e i draghi Borghese, anch'essi in cartapesta dorata, tra nastri ed elementi floreali, sulle travi maggiori). I governatori dei Distretti italiani hanno predisposto per il 23 febbraio una locandina che è stata anche pubblicata su alcuni importanti quotidiani; tra questi "La Sicilia" di Catania, grazie alla cortese disponibilità del direttore-editore Mario Ciancio Sanfilippo.





Leadership, al Sicilia Outlet Village un seminario per “crescere”

Il seminario distrettuale sulla leadership, svoltosi all'inizio di febbraio al Sicilia Outlet Village di Agira, ha registrato una numerosa partecipazione (oltre trecento rotariani e familiari, che hanno manifestato vivo interesse) ed è stato, anche, per il governatore Maurizio Triscari l'occasione di un primo bilancio di metà anno: sicuramente positivo, ha detto il governatore, pur tra luci e ombre; tra queste ha indicato le situazioni di autoreferenzialità presenti in alcuni Club: vanno superate per coinvolgere tutti i rotariani nella vita distrettuale, favorendo un maggiore ricambio e nuova linfa nella ideazione e nella realizzazione dei progetti.

Al seminario la relazione sul tema (“Quale leadership per il Rotary?”) è stata tenuta dal Pdg Marco Milanesi (D 2041) ed è stata accompagnata dalla relazione del presidente della commissione distrettuale Maurizio Russo (con particolare riferimento alla professionalità) e dalle testimonianze di due giovani leader di imprese siciliane (Riccardo Damiano e Concetta Torrisi). Al seminario c'è stata anche la presentazione del volume “Cose di Diu e così duci”, edito dalla Fondazione rotariana Salvatore Sciascia e curato dal Pdg Giuseppe Raffiotta con schede fornite dai



presidenti di tutti i Club del Distretto sulle feste patronali e sui dolci tipici ad esse riferibili in ciascuna città; dolci che quasi tutti i Club hanno anche portato al seminario.



I presidenti di tutti i Club del Distretto hanno posato con il governatore Maurizio Triscari per una foto-ricordo a margine della presentazione del volume "Cosi di Diu e così duci" edito dalla Fondazione Salvatore Sciascia (per i tipi della Lussografica) con la loro collaborazione e la cura di Giuseppe Raffiotta; al seminario sulla leadership al Sicilia Outlet Village, che ha registrato una partecipazione molto numerosa (nella foto la sala gremita) i Club hanno anche portato i dolci tipici del loro territorio, che sono stati esposti su un tavolo- vetrina (uno scorcio si vede nella foto con il governatore Maurizio Triscari e la moglie Rosanna) e poi serviti alla fine della mattinata con una raccolta di contributi per la Rotary Foundation.



Giuseppe Raffiotta

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria1314@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale imbesibellantoni@gmail.com



LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

nica 27 aprile al Federico II Palace Hotel di Pergusa.

Invito tutti ad attenzionare la necessità del Distretto di dotarsi di questo strumento normativo, senza farsi "distrarre" da argomenti in questa fase non necessari e/o fuorvianti. In tal senso scade il 15 marzo il termine per la presentazione alla Segreteria Distrettuale di eventuali obiezioni e/o proposte di modifica che i Club desiderino sottoporre alla Commissione. Ricordo infine l'importantissima scadenza del 31 marzo per la presentazione delle Sovvenzioni Distrettuali per l'anno rotariano 2014-2015.

Invio la lettera mensile a tutti i Presidenti ed a tutti i Soci. Nello scorso numero mi sono rivolto all'insostituibile persona che è il Segretario del Club. Desidero adesso scrivere a tutti i "Consigli Direttivi". Sento che la vostra azione è determinante. E' il Presidente che dà l'impronta, ma è il Consiglio Direttivo che lo supporta e lo deve supportare.

Il Presidente ha la responsabilità, il Presidente uscente ha l'esperienza immediata, il Presidente entrante ha l'entusiasmo, il Vice-Presidente ha la disponibilità a servire, il Segretario ha l'efficienza operativa, il Tesoriere la precisione amministrativa, i Consiglieri la capacità gestionale, il Prefetto gestisce tutto con la sua signorile ospitalità, ma tutti insieme fanno molto di più dei compiti che amministrativamente il Manuale di procedura richiede per il Consiglio Direttivo di un Club. Voi siete la vita stessa del Club e la sua proiezione esterna.

Mi chiedo a questo punto quanto la professione di ognuno di voi incida come linea, come tecnica, come sostanza e come deontologia, nelle "decisioni comuni", dove invece la "prova delle quattro domande" prima ancora di essere qualcosa che concerne gli altri, dovrebbe essere carisma per noi stessi.

Quello che è un Consiglio Direttivo, almeno in parte dipende sempre da ciascuno di voi. Ebbe a dire il PDG Federico Weber "...tutto può preparare e costruire, ma tutto può ostacolare e ostruire una società migliore. Il nostro vanto di uomini, il nostro dovere di rotariani è di recare il nostro servizio a questa nostra società che di servizio e di solidarietà ha bisogno grande e urgente. Siamo dunque questi uomini...".

E' il Club dunque che opera nella società, ma è il Consiglio Direttivo che opera nel Club. E' in questi casi, cari Amici dei Consigli Direttivi, che il vostro compito diviene fondamentale: la libera discussione ed il rispetto delle idee altrui, siano sempre alla base della nostra etica: e non vale imporsi ad ogni costo, non vale rifugiarsi in un Rotary dei tempi passati, non vale non dare fiducia al cambiamento, perché il confronto dialettico e la diversità di vedute hanno pure valore nel liberamente ricredersi. Ricordiamo tutti che già nel 1934, Paul Harris scrisse "... Questo è un mondo che cambia e noi dobbiamo essere preparati a cambiare con esso: la storia del Rotary sarà scritta e riscritta molte volte ancora...".

Sono con voi, con tutta la mia amicizia

Governors' Letter - English Version

Men in comparison to operate in society

Dear Friends, I know that the February 23rd - Rotary Day - was a huge success for ALL OF YOU! Thanks to all of you for what you have done! The display of the Rotary flag in the town hall of tens, tens and tens Rotary Club locations is a new fact, importantly, that underlines our external projection, where all of us Rotarians, we are committed to let people know what we have done, what we do, what we know how to do.

February 23rd was also the inauguration of the restored "Lounge of Don Quixote" at the Quirinale, performed with the contribution of all the thirteen districts of Rotary. The promotion of culture and heritage, along with plans for the new generations, the fight for polio eradication, activities to combat poverty, hunger and thirst in the world and the initiatives aimed ensuring environmental sustainability, is one of the strands of our actions. This restoration also has a high symbolic value, because it has allowed us to significantly enhance a specific place of Palazzo del Quirinale, and with this restoration Rotary intends to rediscover what we have bigger: our cultural identity, allowing the artistic language to arrive at future generations in its best form. The language of art has always been an expression of direct communication between peoples of different cultures, thus representing an instrument of peace.

The month of February was also closed with the visit of International President Ron Burton and wife Jetta in Rome. He met with the district governors and the leadership of the Italian Rotary, and then paid a visit to the Holy Father.

The month of March is also the month of literacy. There are many clubs engaged on this issue, however, more and more also as a result of the increased presence of non-EU citizens in our region. The flows of emigration bring an increasing number of people moving from one country to dealing with different languages and cultures. So in a world increasingly "globalized" understanding and being understood has become a very important factor: this is also an area where clubs - on their territory - can easily and profitably act.

On March 8th we shall have our Forum on New Generations. It will be a real "test" for all those who have sponsored a Rotaract and/or Interact Club. Moreover, the week including March 13th, is the World Rotaract Week. In agreement with Rotaract and Interact District Representatives, we have prepared a very interesting program that will stimulate a debate attended: we'll see how many will attend this meeting.

March 8th is also remembered as the International Women's Day. WE do not have to rely on a specific day to remember both the social achievements, policies and economic conditions of women, and the discrimination and violence they are still declared in many parts of the world. But during the Forum, the presentation of "zapatos rojos" and a "reserved seat" during all working activities are dedicated to women victims of femicide, and are intentionally an opportunity to reflect.

Let's talk about deadlines now. I remind all clubs to start thinking about the appointment of the voting delegates at the Congress. We will then ap-

prove new District Regulation, but this after another moment of public confrontation with the Commission that will be available to answer questions and/or suggestions, on Sunday, April 27th at the Federico II Palace Hotel in Pergusa.

I invite everyone to pay attention to the need - for our District - to adopt this legal instrument, without being "distracted" by arguments at this step not necessary and/or misleading. In this sense, expires March 15th the deadline for the submission to the District Secretary of any objections and/or amending proposals the Club wish to submit to the Commission. Finally, I do remember March 31st as deadline for the submission of the District Grants questionnaire for the 2014-2015 Rotary year.

The monthly letter is sent to all Club Presidents and all Rotarians. In the last issue I addressed the irreplaceable person who is the Club Secretary. I would like now write to all the "Executive Boards." I feel that your action is crucial. Is off course the President who sets the tone, but it is the Board of Directors that supports him.

The President has the responsibility, the incoming President has the ultimate experience, the President-elect shall have the enthusiasm, the Vice-President is the willingness to serve, the Secretary has the operational efficiency, the administrative precision belongs to the Treasurer, and to Board members the management capacity, the Prefect handles everything with its refined hospitality, but all together they make a lot more of the tasks that administratively the Manual of Procedure requires for the Club Board. Club Board Members you are the life of the Club and its external projection.

I wonder at this point how much the profession of each one of you affects the line, the technique, the substance and the ethics, of Club "joint decisions", where on the contrary the "Four-Way Test" should be something that before concerning others, should concern yourself.

What is a Board of Directors, at least in part always depends on each of you. PDG Federico Weber quoted "... Anything can prepare and build, but everything can hinder and obstruct a better society. The pride of our people, our duty of Rotarians is to bring our service to our society, that service and solidarity needs in a big and urgent way. Be therefore these men ... "

Therefore then is the Club that operates in our society, but it is the Board which operates in the Club. And in these cases dear Friends of the Executive Boards, your task becomes fundamental: freedom of discussion and the respect the other ideas, are always the basis of our ethics: and is not worthy prevailing at any cost, not worthy go as into a refuge in a Rotary of past times, you must give confidence to change, because the dialectic and the diversity of views also have their value in a free change of minds. Do all of us remember that as early as 1934, Paul Harris wrote "...? This is a changing world and we must be prepared to change with it: the Rotary story will be written and rewritten many times again..... ". I am with you, with all my friendship,

Maurizio



Undici studenti siciliani stanno studiando quest'anno negli Usa e in altri Paesi grazie al programma Scambio giovani del Rotary, e lo stesso stanno facendo in Sicilia altri undici ragazzi e ragazze provenienti da altri Paesi e ospitati da rotariani del Distretto. L'anno prossimo il programma Scambio giovani crescerà ancora: i giovani siciliani che andranno all'estero saranno venticinque, e altrettanti i giovani stranieri ospiti nel Distretto Sicilia e Malta. Per i giovani interessati è un'esperienza fortemente formativa. Uno dei ragazzi siciliani che quest'anno studiano all'estero ha scritto le sue impressioni in una lettera al Bollettino; si chiama Giuseppe Privitera, è ospite di una famiglia in Colorado, Usa, e ci ha inviato anche due foto relative a un incontro rotariano a Colorado Spring. In basso la sua lettera

Inbound Exchange Students in tour tra Palermo, Trapani e Agrigento

Grazie a fondi disponibili del PDG Gaetano Lo Cicero di concerto con il Governatore Maurizio Triscari e con l'ausilio della Commissione distrettuale scambio giovani del Distretto presieduta da Fausto Assennato le ragazze inbound presenti al momento in Sicilia hanno avuto modo di trascorrere un piacevolissimo weekend da Palermo a Trapani e Agrigento accompagnati da Eugenio Labisi che ha tra messo a disposizione il bus e da Tommaso Puccio componente anch'egli della Commissione.

Le ragazze che studiano attualmente nelle scuole siciliane grazie ad uno dei progetti più belli del Rotary International per quanto attiene alle Nuove Generazioni sono: Carlie Vowell, Hannah Born, Monica Van Cure, Elizabeth King, Carol Burton degli USA; Mon Chang di Taiwan; Lindsey Beirne del Canada; Naty Villanueva e Fernanda Herrera del Messico; Marlene Brunner dell'Austria; Inga Beccard tedesca.

Sono tutte perfettamente inserite presso famiglie di Catania, Ragusa, Caltanissetta e Corleone e fra di loro hanno stretto un legame sincero di amicizia. Il tour è cominciato venerdì 14 febbraio da Palermo e Monreale che le ragazze hanno potuto visitare grazie ad una giovane guida, Chiara Dell'Utri, e ai ragazzi del Rotaract Palermo Teatro del Sole; nei due giorni successivi la comitiva è stata in visita a Erice, alle saline di Trapani e Paceco, al centro storico di Trapani (dove l'attendeva i ragazzi dell'Interact locale), e alla Valle dei Templi e al Parco della Kolymbetra.



Rotary, «un'opportunità di cambiare la propria vita»

Che dire, iniziare una lettera non è mai facile, soprattutto quando non si parla e scrive in italiano da un bel po' di tempo, per essere precisi da 6 mesi. E già, sono già passati 6 mesi da quando ho lasciato l'Italia. E sì, sembra tanto, ma per me sembra proprio che il tempo stia volando. Sin da quando eravamo alle medie sognavo di fare un anno di studi all'estero. Ero iscritto a un'associazione (l'Atad) che si occupava di scambi culturali tra città gemelle: in particolare la mia, Caltanissetta, e Rochester, nello stato di N.Y. Ebbi così l'opportunità di ospitare un ragazzo proveniente da Rochester, Alex Torchio, 17enne che portò con se nella sua valigia tanta cultura straniera, tanta mentalità diversa, ma soprattutto, prima di tutto, portò tanto inglese, forse sin troppo. Mi sentii diverso, anche perché fu la prima volta che ebbi un fratello maggiore. Speravo, con la stessa associazione, di potere andare anch'io negli Usa, ma l'associazione chiuse, e per me fu bruttissimo vedere il sogno crollare.

Mi misi a cercare, e trovai in una pagina web nella quale si parlava di un programma, il Rotary Exchange Youth Program. Cercai di trovare informazioni riguardo questa ultima, e

fortunatamente una mia amica, che successivamente prenderà parte anche lei a questo scambio, trovò i contatti locali per questa associazione. E grazie al Rotary Club di San Cataldo io e Jaqueline Rinaldi, con il supporto dello sponsor Sig. Filippo Cammarata, oggi nostro tutor abbiamo realizzato il nostro sogno. Fui sottoposto a una scelta nella domanda di iscrizione per il programma. Dovevo scegliere 4 destinazioni, e in primis indicai gli Stati Uniti come prima scelta. E così fu. Mi fu comunicata la mia destinazione ad aprile, Colorado, US, in particolare una piccola cittadina di appena 890 abitanti, "Dolores". Non nascondo che era davvero preoccupato, solo 890 abitanti per me suonava come uno dei piccoli paesi che abbiamo noi nelle vicinanze di Caltanissetta. Pensavo di non trovare abbastanza ragazzi, di non fare abbastanza amicizie, avevo paura. La sensazione di timore che avevo dentro di me era immensa, pensai di rifiutare questa opportunità, avevo sin troppo timore. Non so come e perché, ma decisi di accettare ciò che Dio, il destino, e soprattutto il Rotary mi diedero. La mia avventura iniziò il 15 agosto. La mia famiglia ospitante mi accolse in un ae-

roporto, Sue, Scott e il piccolo Darwin. I primi giorni li passai visitando i bellissimi paesaggi che il Colorado offre, mi sentivo come se fossi in una cartolina. Dopo aver visitato un po' in giro, spesi i miei giorni a casa, in attesa che la scuola iniziasse. Non vedevo l'ora perché senza scuola appunto non avevo ancora avuto l'occasione di conoscere persone della mia età. Venne finalmente il giorno in cui la scuola iniziò. C'erano molte più persone di quelle che mi aspettavo. E devo dire che tutti gli studenti della mia scuola erano davvero emozionati, sorpresi, tutti volevano conoscermi. Io mi sentivo speciale, mi sentivo come qualcosa di nuovo che tutti volessero scoprire. Era tutto fantastico. La scuola iniziava alle 8 e finiva alle 15:30 ogni giorno tranne il mercoledì, il giorno "bizzarro" perché la scuola finisce alle 14:05. La prima volta che entrai nel corridoio principale della mia scuola fu incredibile, mi sentivo come se fossi in un film, uno di quelli americani. Armadietti a destra e sinistra con i colori della mia scuola, il nero e il rosso. Ragazzi che cambiavano classe ogni fine periodo, dove trovavi diversi professori con diverse materie in ogni classe. Ogni giorno però avevamo le stesse mate-

rie, e questo era uno dei lati migliori, perché finalmente educazione fisica non era solo 2 volte a settimana ma bensì ogni giorno. Dopo la scuola la maggior parte dei ragazzi prendono parte ad un'attività extrascolastica. Ovviamente la più popolare fu il Football, sport praticato in tutti gli USA. Io essendo giocatore di Calcio da sempre, decisi di continuare per lo sport in cui riesco meglio. Vivendo in una città davvero piccola, non avevamo una squadra di Calcio, ma per fortuna c'era una città più grande, Cortez, a 8 miglia dalla mia, che aveva una squadra di calcio. Decisi di farne parte, e devo dire che la stagione alla fine di tutto non fu delle migliori, ma riuscii a segnare 4 goal e 7 assist, record che non era davvero male, poiché riuscimmo a vincere una partita in totale durante tutta la stagione. Anche se non fu una della stagioni più brillanti sotto il punto di vista di successi, fu una delle stagioni più entusiasmanti della mia carriera, sentivo di giocare il calcio in un altro modo, in un'altra lingua. Essendo il livello molto basso rispetto all'Italia, le persone si aspettavano davvero tanto da me, e io diciamo che rispettai l'aspettativa, anche se il singolo non risolve grandi cose da solo. Proprio li



iniziai a fare amicizie con i miei compagni di squadra, e dopo ogni partita uscivo con loro. Di solito andavamo a casa di altri amici, dove guardavamo un film, mangiavamo popcorn e pizza, i cosiddetti "Movie-night". Era come vivere un sogno, tutto come in un film. La sensazione è unica, ti senti amato da ogni singola persona, sia da quelle con cui scambi appena due parole sia da quelle che conosci da un pezzo. Solamente una esperienza come questa ti fa sentire così speciale, ti fa sentire a tuo agio in un paese che è comunque diverso da quello in cui vivi. Però purtroppo la stagione calcistica venne al termine, quindi decisi di intraprendere uno sport nella mia città, Dolores. Decisi di giocare a Basketball. Fui scelto per il secondo team, poiché il mio sport era il calcio. Da lì iniziai a uscire con i ragazzi della mia città. In particolare strinsi amicizia con Jalen, il mio migliore amico oggi qui. Ogni giorno a scuola mi chiese se una fine settimana saremmo potuti uscire. Finalmente uscimmo, e dormii a casa sua. Devo dire che adesso sono molto legato con lui, usciamo quasi sempre insieme, e mangiamo fuori quasi ogni fine settimana. Devo proprio dire che mi sento bene, che non mi manca l'Italia perché sento come se questa fosse la mia nuova casa. Sono molto felice perché grazie alla mia famiglia americana sono riuscito a visitare splendidi posti, e fare splendidi viaggi. Sono stato in tanti posti qui in Colorado, anche grazie all'attività sportive. Devo dire che una delle cose che di più mi ha colpito sono i paesaggi. Quando vai in cima a montagne rosse, che di solito vedi in televisione, e respiri quell'aria fresca, che ti fa sentire libero, ti fa capire che quello è un momento che accade una volta, e che devi godere al massimo. Non so se da questa lettera si capisce quante cose sto affrontando. Sembra tutto un sogno, ma devo dire che questo scambio culturale ti fa vivere in una maniera diversa, ti fa capire che la vita non è solo ciò a cui sei abituato, la vita è un'avventura che ti dà tante emozioni, tante occasioni che devi sapere cogliere e soprattutto devi saperle vivere. Devo dire che sinora non è stato tutto rose e fiori, ho avuto anche alcune difficoltà. Innanzitutto vivere lontano dalla tua famiglia per quasi un anno intero non è facile, anzi ho avuto momenti nei quali avrei desiderato avere la mia famiglia accanto. Le decisioni che a volte la tua fami-

glia ospitante prende non sempre rispettano ciò che tu vuoi, ciò a cui sei stato abituato, ma ritengo di essere stato abbastanza forte, da riuscire ad affrontare qualsiasi cosa si proponesse e di avere la forza di continuare. C'è anche d'aggiungere che il cibo non è allo stesso livello di quell'italiano e che fa molto più freddo rispetto all'Italia, he una volta abbiamo avuto -20 °C e nevicava violentemente. La neve, quasi dimenticavo di dire che vivo vicino a uno dei Resort Sciistici più privilegiato degli Stati Uniti. Proprio grazie al Rotary che mi offrì gratuitamente un pass stagionale per andare in questo villaggio sciistico riuscii ad imparare a sciare.

Adesso mi sento diverso, non solo perché sono più alto di 4 cm e ho perso peso, ma perché mi sento maturare. Abbiamo sostenuto delle riunioni con il Rotary nelle quali ho incontrato exchange students come me e candidati exchange students. In particolare ricordo che in una riunione noi stessi eravamo promotori del nostro continente e del perché diventare uno studente di interscambio. Beh io decisi di prendere spunto dal motto del Rotary International, che come disse il dr. Maurizio Triscari è stato tradotto davvero male in Italiano e che è quindi meglio ricordare in Inglese, che dice "Engage Rotary, change lives". Engage può essere tradotto in italiano con la parola di impegnare, ma preferisco tradurre con ingaggiare. Si tratta appunto di ingaggiare il Rotary, renderlo parte della tua vita, farlo entrare dentro di te, e così che può cambiare le vite, una nuova lingua, una nuova cultura, un nuovo modo di pensare entrano a far parte di te e non usciranno più ne sono sicuro, perché credo che questa è la via giusta per un futuro migliore. Con tutto il cuore, non mento, mai dico che nessuno potrà vivere un anno senza difficoltà, ma tutti facendo questa esperienza potranno avere delle agevolazioni nel futuro, perché uno scambio culturale può solo migliorarti, può solo portarti nella giusta via per il futuro. Cambierai, cambieranno le circostanze, le situazioni, i pensieri, le vite delle persone, tutto cambierà, questo è vero, ma non importa quante vite si arriva a cambiare, perché la vita che cambierà di più sarà la tua. E spero che anche altre persone realizzino quanto sia bello avere l'opportunità di cambiare la propria vita.

Giuseppe



I PRESS
Sala stampa e Comunicazione



Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International



Alfabetizzazione, quattro progetti avviati nel Distretto

Quando il Governatore Maurizio Triscari mi ha affidato la presidenza della Commissione Distrettuale sull'alfabetizzazione, al di là della gratitudine e della indubbia soddisfazione per l'incarico ricevuto, sono stato subito assalito da una certa preoccupazione relativa alla complessità della problematica da prendere in considerazione.

Infatti la questione dell'alfabetizzazione è diventata oggi, soprattutto nel nostro Paese, davvero "cruciale" per tutta una serie di motivi: da un lato, esiste un problema relativo ai cosiddetti italofofoni, per cui la conoscenza della lingua italiana oggi rappresenta, secondo i rapporti dell'Ocse, una vera e propria emergenza nazionale che coinvolge soprattutto, ma non solo, l'istituzione scolastica nel suo complesso; dall'altro, non si può nascondere la necessità di "alfabetizzare", una enorme massa di non italofofoni, molti dei quali sono, per altro, extracomunitari, che arrivano nel nostro territorio senza avere alcuna conoscenza della lingua italiana. Ancora, occorre considerare che oggi il concetto di alfabetizzazione è adoperato in senso lato anche per indicare la necessità di fornire le prime conoscenze relative ai diritti di cittadinanza, in primo luogo, ma anche alla storia del nostro Paese, al teatro, alle sue tradizioni con l'obiettivo di facilitare, quanto prima possibile, l'integrazione dei migranti nella nuova realtà in cui sono costretti a vivere.

Se a tutto ciò si aggiunge la necessità di coniugare queste esigenze sociali con l'ideale del service che costituisce il lievito della nostra Associazione, ne derivano, da un lato, la preoccupazione di non limitarsi a denunciare il problema e, dall'altro, il desiderio di adoperare strategie adeguate e uomini e mezzi idonei per produrre qualcosa di concreto nei nostri territori. Naturalmente tutto ciò non è affatto facile, dal momento che si tratta soprattutto di "mettere in campo" professionalità e competenze disponibili all'interno dei singoli club. E ciò, se richiede disponibilità, sensibilità, voglia di mettersi in gioco, desiderio di porre una



parte del proprio tempo, seppur piccola, a disposizione degli altri, esige anche il possesso dei più profondi valori rotariani e di un notevole senso di appartenenza all'istituzione rotariana. E tuttavia all'interno del nostro Distretto non mancano risorse umane di grande qualità, che magari a volte restano inesprese all'interno delle nostre comunità perché poco coinvolte nei progetti dei singoli club. Si tratta solo di saperle sprigionare laddove spesso rimangono oscurate o addirittura celate. "Ma questa", come direbbe lo scrittore Carlo Lucarelli, "è un'altra storia", che esula da progetto sull'alfabetizzazione e che coinvolge, invece, la costituzione stessa dei gruppi dirigenti all'interno dei club Rotary, il concetto di leadership e la capacità di saper coinvolgere tutti i soci di un sodalizio, nessuno escluso!

Con tale convinzione mi sono adoperato con gli altri membri della Commissione per far nascere laboratori linguistici e non solo, al fine di lasciare un segno tangibile di una nostra fattiva iniziativa all'interno del Distretto. Così sono nati fino ad oggi ben quattro progetti di alfabetizzazioni: il club di Aragona sta svolgendo un corso di prima

alfabetizzazione linguistica così come parecchi club dell'Area Panormus che si stanno adoperando per il secondo anno consecutivo alla realizzazione di una vera e propria scuola per immigrati. Ancora, il Rotary Club di Palermo Sud ha istituito presso il Liceo Scientifico Statale "Ernesto Basile", che opera nel quartiere Brancaccio di Palermo, un corso di alfabetizzazione teatrale con l'obiettivo di promuovere una maggiore "coscienza di sé" e una "crescita umana" nei ragazzi cosiddetti "difficili", chiamati dai docenti a parteciparvi. Infine, anche il club di Termini Imerese sta per iniziare un corso di alfabetizzazione. Certo, sono consapevole che i problemi organizzativi sono parecchi, che in alcune Aree si sarebbe potuto fare di più e che si tratta in definitiva di "una goccia nel mare" e tuttavia faccio mio l'auspicio del grande don Pino Puglisi, anche lui operante, per altro, nel quartiere Brancaccio, il quale sosteneva che "se ognuno fa qualcosa..."

*Gaetano De Bernardis
Presidente Commissione distrettuale
per l'Alfabetizzazione*

Forum distrettuale per le Nuove generazioni

Si terrà sabato 8 marzo al Sicilia Outlet Village di Agira (presso lo svincolo di Dittaino dell'autostrada Palermo-Catania) il Forum distrettuale per le Nuove generazioni. Questo il programma:

09.15 Apertura della Segreteria - RegISTRAZIONI

10.00 Onore alle bandiere, Indirizzi di saluto: **Michele Parisi** - Presidente Rotary Club Nicosia di Sicilia

10.10 Introduzione ai lavori: **DG Maurizio Triscari** - Governatore Distrettuale 2013-2014

10.15 **RRD Mirco Alvano** - Rappresentante Distrettuale per il Rotaract 2013-2014

10.20 **IRD Giuseppe Marletta** - Rappresentante Distrettuale per l'Interact 2013-2014

10.25 **Massimiliano Fabio** - Prefetto Distrettuale 2013-2014

10.40 **DG Maurizio Triscari** - Governatore Distrettuale 2013-2014, Resoconto del "Rotary Day" e della visita in Italia del P.I. Ron Burton

10.55 **PDG Salvatore Sarpietro** - Coordinatore Task Force Membership per i Distretti Zona 12, 19: "Quale Membership per le Nuove Generazioni?"

11.15 **Orazio Agrò - Roberta Macaione** - Commissione Distrettuale Nuove Generazioni e Rotaract: Analisi delle "Nuove Generazioni" tra 2012-2013 e 2013-2014

11.40 **RRD Mirco Alvano** - Rappresentante Distrettuale per il Rotaract 2013-2014: Nuove Generazioni o Generazioni nuove?

11.55 **Stefano Iannello** - Rotaract Club Enna - Seedconnector: condividi il tuo sapere e sviluppa i tuoi progetti

12.10 **Vincenzo Piazza** - Presidente Club Interact Mussomeli - Dal "mos maiorum" al codice etico, l'importanza delle regole in una società civile

12.25 **Carola Cassaro** - Presidente Club Interact Trapani: Rapporto Club Interact - Rotary Club Padrino: esiste il dialogo?

12.40 Dibattito: Governatore e Relatori risponderanno ai quesiti

13.15 **Franco Fiumara** - Presidente Commissione per il Congresso Distrettuale 2013-2014: Appuntamento a Taormina!

13.30 **DG Maurizio Triscari** - Governatore Distrettuale 2013-2014: Conclusioni e arrivederci ai prossimi appuntamenti

13.40 Colazione libera presso strutture convenzionate del Sicilia Outlet Village



Leader e protagonista nella propria terra

Il tema conduttore del R.Y.L.A (Rotary Youth Leadership Awards) 2014, che si terrà a Siracusa, e più specificatamente ad Ortigia dal 9 al 15 marzo, avrà come oggetto il tema "Leader e protagonista nella propria terra".

La scelta di Siracusa, e di Ortigia in particolare, è collegata alla opportunità di fare vivere ai partecipanti una esperienza direttamente collegata ad un preciso territorio, alle proprie specificità ed alle bellezze storico-artistiche, nel tentativo di ipotizzare, per i prossimi anni, un RYLA che diventa patrimonio comune di tutte le diverse realtà territoriale ed esperienza condivisa da tutti i club del distretto. Il corso si articola in cinque lezioni principali che hanno come argomento: a) La leadership nella evoluzione sociale e nelle relazioni; b) La leadership del lavoro e delle professioni; c) I valori e la spiritualità del leader; d) Verso un modello di leadership creativa; e) Educare verso una leadership costruttiva, e rispondono, in particolare, ad una precisa richiesta della commissione RYLA del Rotaract, presieduta da Giorgia Grillo, che chiedeva una forte attenzione verso l'aspetto più prettamente formativo ed educativo.

I principi e l'etica della leadership, inoltre, troveranno ulteriori elementi di acquisizione attraverso la conoscenza diretta, da parte dei partecipanti, di originali esperienze di imprenditorialità giovanile e di protagonisti della vita pubblica, leaders nei propri settori di competenza.

Hanno dato la loro disponibilità Alessandro Campagna, allenatore della nazionale di pallanuoto, Mirella Ferrera, affermata stilista siciliana, Ivan Lo Bello, vicepresidente nazionale di Confindustria, Arnaldo Pomodoro, artista di fama mondiale che quest'anno curerà le scenografie nel ciclo del centenario delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, Ketty Torrisi, anima



della Asilat, azienda che produce latte di asina e Marcello Casella, titolare della Pupibags oltre ad altri protagonisti nel territorio.

L'obiettivo di sviluppare sinergie con le tutte le Commissioni distrettuali che lavorano nell'ambito delle Nuove Generazioni trova puntuale riferimento in una sessione pomeridiana interamente dedicata al Rotary ed alla quinta via d'azione.

Le lezioni e gli incontri non avranno luogo in una singola sede ma saranno tenuti in tutti i luoghi significativi di Ortigia, dal Palazzo del Senato in Piazza Duomo, sede della casa municipale, alla Camera di commercio alla Marina, dal Palazzo Greco, sede

della Fondazione INDA in Corso Matteotti, al convento dei Minimi, attuale sede dell'Istituto superiore internazionale di scienze criminali nel quartiere della Giudecca, includendo anche alcune chiese come la Cattedrale, la Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove è attualmente custodito il quadro del Caravaggio dedicato al seppellimento di Santa Lucia, la Chiesa di San Filippo, nel centro

della Giudecca che da accesso alla Siracusa sotterranea.

I partecipanti al RYLA 2014 sono 38, di cui 18 donne e 20 uomini, con una età media di 25 anni.

I partecipanti sono tutti rotaractiani ed il 95% svolge un ruolo leader all'interno del proprio club ad ulteriore dimostrazione che il corso RYLA coinvolge giovani già impegnati nelle proprie realtà territoriali. Il 61,11% dei partecipanti sta ancora studiando e non ha provveduto ancora a completare la propria attività formativa professionale e solo il 27,77% ha viaggiato fuori dai confini europei.

Il 41,67% dei partecipanti ha svolto attività di volontariato e servizio sono nel Rotaract mentre il restante 58,33% ha partecipato ad attività di volontariato quasi esclusivamente

nel mondo cattolico.

Nella lettera di presentazione del corso RYLA erano state richieste ai club del distretto alcune indicazioni entro precisi termini temporali ed era stato altresì richiesto di motivare in maniera adeguata la partecipazione del candidato.

Solo il 13,88% delle domande è risultato in regola con quanto richiesto: segno evidente di un ulteriore sforzo che ogni club deve compiere nell'ambito del rapporto con il proprio Rotaract e con le Nuove Generazioni ponendo, in particolare, ogni attenzione sulla testimonianza e sull'esempio dei soci e della classe dirigente rotariana che deve diventare un punto di riferimento per ogni realtà giovanile nel proprio territorio.

Il RYLA 2014 prevede, inoltre, una selezione per indicare alcuni partecipanti al RYLA Nazionale che si terrà a Bari dal 8 al 12 aprile con valutazioni di merito che tenderanno a premiare coloro che sapranno mettersi in gioco.

E' una occasione per valutare e meglio conoscere i giovani del Rotaract e provare a dare precise indicazioni ai club padrini per ogni singolo partecipante in modo da caratterizzare sempre più il RYLA come un vero e proprio progetto di investimento nelle nuove generazioni e nel futuro che possa garantire al Rotary una continuità nel servizio.

La Commissione RYLA risulta composta da Carmelo Di Noto (Rotary Club Siracusa Monti Climiti), Giuseppina Miceli (Rotary Club Trapani-Birgi-Mozia), Giancarlo Modena (Rotary Club Catania Sud) e Giuseppe Vasques (Rotary Club Noto - Terre di Eoro)

*Giuseppe Piccione
Presidente Commissione RYLA*

"Sfidare l'ossimoro" interclub a Catania

Invitato a parlare sul tema "Catania Green City: sfidare l'ossimoro" in un interclub allo Sheraton, tra il Rotary di Catania, presidente Guglielmo Longo e il Rotary di Acicastello, presidente Gaetano Fedè, il direttore del Dipartimento di ingegneria civile e architettura, Paolo La Greca, con riferimento alla figura retorica "oxymoron" che esprime concetti contrari, ha specificato che nella pianificazione urbanistica occorre conservare e innovare, nell'evoluzione e nella tradizione, nella centralità e nella multipolarità, in una urbanizzazione che non sia sommatoria di case e di strade, ma corretta relazione con la sostenibilità urbana. Lo sviluppo sostenibile (come a Rio de Janeiro) è sostenibilità ambientale, economica, sociale; è vivibilità per comunità sostenibile. Il sistema complessivo artificiale all'interno delle città ha determinato squilibrio. Nuovi equilibri tra necessità urbana e natura, sono la rivoluzione che può salvare il pianeta. Il mondo non può essere mutato senza cambiare il nostro modo di pensare.

RC Palermo Ovest: il porto, uno spazio "sociale"

Nella elegante cornice di Palazzo Fatta il RC Palermo Ovest ha tenuto un incontro con il dott. Renato Coroneo, dirigente dell'Autorità portuale di Palermo e presidente dell'International Propeller Clubs - Port of Palermo, che ha riferito della politica di recupero e rivitalizzazione dell'area del waterfront urbano-portuale e del nuovo Piano regolatore portuale. E' intervenuto Giuseppe Tisci, presidente della Sez. Palermo Centro della Lega Navale, insieme alla quale il Club Palermo Ovest sostiene un progetto per l'utilizzazione di un polo per le disabilità, all'interno del bacino Cala di Palermo. Il "waterfront" palermitano, area di confine tra terra e mare, come sottolineato dal presidente del Club Marina Pandolfo, è stato ultimamente il protagonista di grandi trasformazioni ed è divenuto uno spazio strategico di riqualificazione della città, risalando il legame tra i cittadini palermitani e il mare.





Accendi la luce del Rotary! Servire sorridendo!



Il governatore incoming Giovanni Vaccaro con i componenti della segreteria e dello staff distrettuale 2014-2015

Continuando nel percorso formativo verso l'anno rotariano 2014-2015 il governatore distrettuale incoming Giovanni Vaccaro ha tenuto il 15 febbraio al Garden di Pergusa il preSipe, primo seminario di informazione per i presidenti eletti che prelude al Sipe che si terrà a Enna il 4-6 aprile. Preceduto da un saluto del governatore distrettuale Maurizio Triscari il DGE Giovanni Vaccaro ha introdotto illustrando il motto del suo anno "Accendi la luce del Rotary! Servire sorridendo!" che chiama i rotariani a un impegno assiduo di servizio da vivere con letizia, e con il piacere e la gioia di essere utili con azioni concrete condividendo i valori del Rotary. Il Dge Vaccaro ha fatto anche alcune anticipazioni sulla presenza del Rotary all'Expo 2015 a Milano. Il segretario distrettuale Santo Spagnolo, il cosegretario Antonio Randazzo e l'istruttore distrettuale Nunzio Scibilia (che è anche governatore designato per il 2016-2017) hanno fornito indicazioni operative; prime

indicazioni sui progetti per le nuove generazioni, il Rotaract, lo scambio giovani sono state date rispettivamente da Gaetano De Bernardis, Fausto Assennato, Cinzia D'Amico. Giuseppina Campisi e Santo Caracappa hanno dato alcune anticipazioni sul progetto "Sapori e salute" che porterà anche nelle scuole iniziative per la valorizzazione delle produzioni tipiche e per l'educazione alimentare; Emilio Cottini ha riferito sugli aggiornamenti del progetto "Talassemia Marocco" del quale è coordinatore interdistrettuale; Sergio Malizia ha parlato delle comunicazioni. Il Pdg Francesco Arezzo e Alfredo Nocera hanno fornito utili informazioni sulle sovvenzioni della Rotary Foundation e i relativi adempimenti e scadenze; Titta Sallemi ha parlato dell'importanza dell'istruzione nel distretto, nell'area, nei club; e il Pdg Ferdinando Testoni dei preparativi per la celebrazione, nel 2015, del 110° anniversario del Rotary.

Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Maurizio Triscari**

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

RC Catania Est: "Un compleanno per tutti"

"Un compleanno per tutti" è un progetto del RC Catania Est: ha l'obiettivo di alleggerire, almeno per un giorno, il peso di una quotidianità complessa che i bambini, ospiti della casa Famiglia, fronteggiano ogni giorno creando un clima di armonia anche nei giorni precedenti la festa, coinvolgendo i piccoli nella preparazione di decorazioni e disegni dedicati al festeggiato. Il progetto è nato da un'idea del past presidente Massino Scordino (2010-2011) e finanziato anche con fondi di una casa famiglia di Catania ed è iniziato in febbraio di quest'anno (presidente Iano Spoto Puleo) e si concluderà l'anno ven-

turo (presidente Salvino Belfiore). Tutti i piccoli ospiti della casa Famiglia (quelli presenti e quelli che arriveranno) potranno festeggiare il proprio compleanno con giochi, foto e torta. I primi a vivere la novità sono stati due fratelli che assieme alla loro mamma hanno trovato accoglienza nella Casa Famiglia. Il progetto ha avuto l'adesione della dott.ssa Marina Virgillito presidente dell'ASA - Associazione Solidarietà Adozioni - Onlus, impegnata quotidianamente nella tutela dei diritti dei minori e di Sandro Mangano, imprenditore oggi consulente Marketing, da anni vicino alle tematiche sociali per il riconoscimento dei diritti civili.





In Madagascar “Uno Sguardo sul Futuro” Progetto umanitario dell’Area Drepanum

Due volontarie, Chiara e Lucia, hanno fatto in un mese oltre duemila controlli oculistici

Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, recita un vecchio proverbio popolare. C'erano due tipologie di mare da superare per realizzare il progetto umanitario “Uno sguardo sul futuro”.

Attraversare il primo, quello reale, geografico, quello che è frapposto tra la nostra Sicilia e il Madagascar, è stato, tutto sommato, relativamente semplice. Prosciugare, invece, il mare simbolico, rappresentato dalle molteplici incognite, dalle inaspettate difficoltà, dalle immancabili complicazioni, non è stato per niente agevole; c'è voluta tutta la dedizione, la tenacia, la passione e la competenza dell'ideatrice e principale artefice del progetto umanitario: Daniela Vernaccini del R.C. di Mazara del Vallo. Abbiamo avuto il pieno appoggio e l'autorevole sostegno ideale del Governatore (allora incoming) Maurizio Triscari, il quale ci ha incoraggiato a perseguire l'obiettivo, avendo lo stesso intuito, grazie alla sua lungimiranza, la profonda valenza dell'iniziativa.

Nel Novembre del 2012, in previsione dell'entrata in vigore del nuovo Piano di Visione Futura (nell'anno rotariano 2013/14), dei relativi cambiamenti nella gestione delle Sovvenzioni della Fondazione Rotary e della scadenza per la presentazione dei progetti, fissata al 31 Marzo del 2013, si è proceduto alla predisposizione di un intervento umanitario in Madagascar che fosse coerente con le nuove "Aree di Intervento" individuate dalla Fondazione Rotary. L'idea consisteva nell'invio di un paio di professionisti della branca oculistica - un Oculista Pediatra e un Ortottista - che avrebbero svolto uno screening sulla popolazione infantile di un certo numero di villaggi dell'isola malgascia; avrebbero utilizzato, per tale indagine di massa, una moderna attrezzatura diagnostica portatile, denominata "Autorefrattometro Pediatrico", che consente la determinazione e la misurazione degli errori refrattivi e di determinare la correzione ottica eventualmente necessaria.

Da subito ha dato la sua disponibilità il Prof. Paolo Perissutti, rotariano di Mazara del Vallo già Primario del reparto oculistico dell'Ospedale Pediatrico "Burlo Garofalo" di Trieste. Anche una giovane Ortottista, fin dall'alba del progetto, ha espresso la volontà di mettere a disposizione del-



l'iniziativa la sua professionalità: si tratta della Dott.ssa Chiara Messina di Mazara del Vallo, la quale pur non essendo rotariana, conosce bene e condivide le finalità della nostra associazione. Il Prof. Perissutti, nel corso dei mesi che ci separavano dall'inizio della missione, per sopravvenuti gravi motivi di salute, ha dovuto rinunciare al progetto e ci si è dovuti mettere alla ricerca di un altro valido professionista propenso ad accettare questo gravoso impegno. Tramite il Bollettino Distrettuale si è lanciato un appello ai rotariani di Sicilia e Malta: ha risposto una giovane oculista di Rosolini, la Dott.ssa Lucia Collerone, la quale, vivendo in una famiglia di rotariani (la mamma Maria Papaleo è socia del R.C. di Pachino) conosce bene il valore del "Servire" e ha accettato di buon grado di impegnarsi in questa azione di servizio.

Per trovare le risorse finanziarie per l'attuazione del progetto il nostro entusiasmo è stato, per così dire, contagioso e ha avuto il magnifico e significativo risultato di coinvolgere tutti i Presidenti degli undici Rotary Club dell'Area Drepanum (Gino Bosco, Trapani; Salvatore Mancuso, Marsala; Luigi Culmone, Alcamo; Vito Di Benedetto, Castelvetro; Angela Vento, Mazara del Vallo; Giuseppe Baiata, Trapani - Erice; Piero Di Vita, Salemi; Pino Bucceri, Trapani - Birgi - Mozia; Mimmi Panzarella, Pantelleria, Nicola Doria, Castellammare -Segesta - Terre degli Elimi; Franco Sutera, Marsala - Lilibeo -Isole Egadi). Hanno aderito e contribuito con convinzione. Non è mancata l'adesione, sotto forma di una contribuzione in denaro, di una ditta proprietaria di una catena di negozi di ottica del trapanese: la Ma-

xOptical, che oltre al contributo economico, ha garantito la partecipazione futura alla fornitura di lenti correttive o di quant'altro possa essere utile per dare un seguito a questa iniziativa umanitaria.

Il 31 Gennaio 2014 le nostre due splendide volontarie, Lucia e Chiara, partono alla volta del villaggio di Ampefy-Andasibe (distretto di Itasy, Madagascar) che si trova a circa 140 chilometri dalla capitale Antananarivo in prossimità del lago Itasy situato in una valle a 1.200 metri s.l.m. Ad Andasibe l'unica struttura sanitaria presente è un piccolo dispensario costruito nel 2007 da una associazione umanitaria lombarda, Change Onlus,

in supporto alla struttura scolastica gestita dalle suore dell'ordine delle Discepolo del Sacro Cuore. Insieme alle volontarie siciliane, fanno parte della missione due ottici, inviati da una organizzazione umanitaria italiana, la Vision+ Onlus di Milano, che già da un paio d'anni opera nell'Isola Rossa riguardo alla salute oculare e che ha allestito un ambulatorio oculistico e un laboratorio ottico.

La dott.ssa Lucia Collerone e la dott.ssa Chiara Messina sono tornate in Sicilia il 15 Febbraio. Le "nostre" due volontarie hanno sottoposto a visita oculistica, tramite l'autorefrattometro, tutti i bambini della scuola del Villaggio (circa 750) e, poiché nella zona non si era mai visto un oculista, sono state coinvolte anche nelle visite di numerosi adulti, raggiungendo un totale di controlli di oltre 2.000. Ci hanno raccontato di quante patologie visive hanno individuato, dalla miopia, alla ipermetropia, allo strabismo (per non parlare delle malattie derivate da infezioni le più varie). Ci hanno riferito delle tantissime necessità dei piccoli malgasci e di come hanno fornito ben 1.260 lenti correttive, pur nella difficoltà dell'assemblaggio delle stesse, stante le condizioni oggettive in cui hanno operato, insieme agli ottici di Vision+.

Esiste miglior esempio per esplicitare compiutamente il significato del motto del nostro Presidente Internazionale Ron Burton? Engage Rotary, Changes lives!!!

Grazie di cuore, Lucia e Chiara, con tutto l'affetto possibile da parte dei rotariani di Sicilia e Malta.

*Pier Luigi Di Gaetano (R.C. Alcamo)
co-referente del Progetto*



Interclub etneo su “Consapevolezza e azione”

I Rotary club Grammichele Sud Simeto, Caltagirone, Niscemi e Catania Sud - presieduti rispettivamente da Adriana Privitera, Alessandro Amato, Rosanna Piazza e Giuseppe Argurio - si sono riuniti in interclub nell'agriturismo Valle dei Margi di Grammichele per una mattinata di formazione sul tema “Consapevolezza e azione”. Ha coordinato e introdotto il delegato distrettuale per l'informazione, Giorgio De Cristoforo, che ha richiamato l'attenzione sul rischio che il Rotary Club, se poco incisivo con azioni concrete sul territorio, diventi, o venga percepito come un bonsai: ornamentale, ma con deboli radici nei propri valori di riferimento. Della necessità di consapevolezza delle ragioni ideali e delle finalità di servizio del Rotary ha parlato l'istruttore distrettuale Giovanni Aloisio, sottolineando che la forza del

Rotary è nelle professionalità presenti nei club. Il past governor Francesco Arezzo di Trifiletti, presidente della commissione distrettuale per la “Rotary Foundation, ha auspicato maggiore impegno dei rotariani e per realizzare, anche con i fondi della Rotary Foundation, progetti obiettivi, piani strategici, scambio giovani, attività e incontri per meglio caratterizzare l'azione del Rotary nella società. E' seguito un vivace dibattito con numerosi interventi. La giornata si è conclusa con una visita al parco archeologico di Occhiola - con la guida del prof. Giacinto Cavallaro e le rievocazioni del terremoto del 1693 di Paolo Giacquinta e Francesco Murgo - e - ospiti del sindaco Salvatore Canzoniere - al palazzo municipale per la visita al museo, guidata dal prof. accompagnata da una bella illustrazione di Giuseppe Palermo.



RC Sant'Agata di Militello: le palme e il punteruolo



Al RCS. Agata di Militello il past presidente Pippo Ricciardo, esperto in entomologia e patologia agraria, ha tenuto una conversazione sull'infestazione del *Rhynchophorus ferrugineus*, meglio noto come Punteruolo Rosso delle Palme, vera emergenza fito-

patologica di tutte le arecaceae, ovvero di tutte le palme. L'infestazione, agevolata anche dalla capacità dell'insetto di volare fino ad un raggio di azione di 1 Km, si sta espandendo a macchia d'olio in tutti i Paesi del Mediterraneo ed in particolare in Sicilia.



RC Stretto di Messina Serata della Memoria

Per non dimenticare i tragici eventi legati alle leggi razziali, e allo sterminio nei campi di concentramento nazisti il RC Stretto di Messina ha organizzato la “Serata della Memoria”: il presidente Lorenzo Aricò ha tracciato un excursus storico, riportando all'attenzione la tragedia di quei momenti e la crudeltà di quel disegno disumano che ha causato la detenzione, la tortura e l'eliminazione di milioni di persone. Particolarmente commovente il recital, durante il quale un gruppo di giovani studenti ha letto, mentre scorrevano immagini drammatiche di Auschwitz, brani tratti dal diario di Anna Frank, da Primo Levi e da Joyce a Lussu.



RC Salemi: “Pecora day”

I soci del RC Salemi, presieduto da Piero Di Vita, hanno tenuto un incontro presso il caseificio dei F.lli Cucchiara per conoscere le prelibatezze locali, illustrate dai titolari; è stata colta l'occasione per annunciare la nomina a socio onorario del club del Past Governor Gaetano Lo Cicero; sono intervenuti il Past Governor Concetto Lombardo, i delegati alla R.F. Peppe Sinacori e Michele Crimo,

l'assistente dell'area Pierluigi De Gaetano, i presidenti Ignazio Cammalleri del club di Palermo Mondello, Peppe Baiata del Club di Trapani Birgi, Franco Sutura di Marsala Lilibeo e il presidente incoming Anania di Castellammare Segesta Terra degli Elimi. Alla fine della giornata è stato sorteggiato un agnello vivo. La somma raccolta sarà data alla Rotary Foundation.





Interclub Palermo L'incredibile naufragio del Costa Concordia



A Palazzo Fatta il RC Palermo Teatro del Sole insieme al RC Palermo Monreale e al RC Palermo Baia dei Fenici ha tenuto un incontro su "L'incredibile naufragio del Costa Concordia"; relatore il prof. ing. Bruno Neri, professore ordinario dell'Università di Pisa. Una più attenta analisi dei dati oggettivi e delle testimonianze - ha osservato il relatore - sembra mostrare come l'errore del comandante rappresenti solo il primo di una catena di eventi che si susseguono senza controllo e conducono, infine, alla drammatico epilogo che tutti conosciamo. Incomprensioni all'interno del team di comando, defaillance tecnologiche, problemi logistici e organizzativi, si susseguono dopo l'urto contro gli scogli de Le Scole fino al momento terminale in cui la nave si rovescia su un fianco trascinando tragicamente con se le 32 vittime. A supporto di questa tesi, nel corso della conferenza, sono state mostrate le ricostruzioni elaborate sulla base dei documenti audio e video utilizzando i dati contenuti nella scatola nera ed altri documenti originali acquisiti agli atti delle indagini della Procura di Grosseto.



RC Aragona Alfabetizzazione per immigrati

Per tutto il mese di febbraio il RC Aragona Colli Sicani ha tenuto un corso di alfabetizzazione con la finalità di formare un nutrito numero di immigrati provenienti dall'area magrebina, sbarcati in Italia nel periodo compreso tra ottobre e dicembre 2013. Il Club si è prefisso di fornire ai frequentanti le norme più elementari della comunicazione: leggere, scrivere e comunicare verbalmente e non solo con i gesti. Questi immigrati parlano bene l'inglese e il francese ma hanno notevoli difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ciò ha reso il compito arduo ma allo stesso tempo molto stimolante. "Grazie alla elevata professionalità di docenti rotariani e delle loro mogli di quest'ultimi, professionisti di altissimo profilo, si è fornito - ha commentato il presidente del club Celestino Saia - un servizio di qualità apprezzato non solo dai discenti ma anche dai responsabili che li hanno in consegna, dagli psicologi che li seguono, e dall'amministrazione comunale che aveva chiesto una collaborazione fattiva in questo campo".

Interclub "Mai più Giampileri"

Nel corso di un interclub a Catania promosso dal RC Etna sud-est, presieduto dall'ing. Roberto Greco, con la collaborazione del dott. Pietro Sciacca, presidente del R.C. Catania 4 canti e dell'avv. Salvo Giuga, per dibattere il tema del dissesto idrogeologico, l'ing. Alfio Grassi ha illustrato il progetto Shelter-box, del quale è referente distrettuale. Il progetto consiste nella realizzazione di un contenitore con quanto necessario per fornire alloggio e generi di prima necessità alle popolazioni colpite da calamità naturali. Nel compatto scatolo-rifugio, trasportabile da due persone a mano e impilabile con facilità, grazie alla forma ottimizzata, trova collocazione una tenda ad alta capacità per 10 persone, un kit di purificazione dell'acqua, stoviglie ed altri elementi per cucinare, teli riscaldanti e generi di conforto, compreso un simpatico kit gioco per i bimbi. Questa iniziativa sposata da 6 club rotariani siciliani, tra i quali ci sono Etnasud-est, Acireale, Giarre riviera ionica, e premiato dal distretto per l'importanza che riveste per le popolazioni interessate ad eventi catastrofici, ha coperto le più importanti emergenze umanitarie planetarie grazie ad una diffusione capillare in tutti i continenti col fondamentale supporto del Rotary. Nel corso dell'incontro, inoltre, il geologo R. La Delfa ha approfondito le cause del dissesto idrogeologico e le metodiche di indagine; il prof. E. Foti dell'università di Catania ha parlato dei fenomeni di grandissimo degrado della provincia di Messina dal 2009 al 2012, tra i quali spicca il dissesto dell'intero territorio di Giampileri e Scaletta Zanclea, caratterizzato da oltre 600 frane succedutesi in poco più di 48 ore; l'ing. G. Sciacca, capo del Genio civile di Messina, ha illustrato un sistema di intervento post devastazione che si pone quale modello sia italiano che europeo.

RC Palermo Monreale Nuovi giochi per l'Ospedale dei Bambini

In occasione della inaugurazione della ludoteca dell'Ospedale dei Bambini, il Rotary Club Palermo Monreale, l'associazione Vivi Sano onlus e Banca Nuova hanno provveduto a rendere più accogliente l'area esterna della struttura riservata ai piccoli degenti, rimettendo a nuovo parte degli attrezzi e donando nuovi giochi.





RC Palermo Est: la malattia di Menière



Malattia di Menière, sentirla con emozione, comunicarla attraverso l'arte: è la sintesi di un incontro su questa patologia rara - che produce sofferenze invalidanti (ipoacusia acufeni e vertigini) e incide sensibilmente sulla qualità della vita - organizzato al RC Palermo Est per iniziativa della commissione sanità presieduta da Salvatore Torregrossa, con l'obiettivo di promuovere una istanza rivolta agli organi competenti perché analizzino con maggiore attenzione le conseguenze prodotte sugli

stessi malati e i risvolti sociali che ne derivano, e ne riconoscano gli aspetti invalidanti. Giampiero Caminiti, volontario AMMI (associazione malati di Menière), ha rappresentato con un cortometraggio muto ma musicato, *l'Inesistenza del Silenzio*, la complessa esperienza vissuta da un malato di Menière. Il prof. Antonio Pinto, Clinico, direttore al Policlinico Giaccone di UOC di medicina Interna, ha illustrato la patologia, il dott. Aldo Messina, responsabile al Policlinico di Palermo dell'ambulatorio di Otoneurologia, ha voluto parlare più del malato che della malattia, ponendo attenzione ai problemi connessi con la scorretta valutazione medico legale da parte delle Commissioni Invalidità dei M. di M. Oltre l'80% dei pazienti ha una profonda alterazione della qualità di vita, ma la M. di M. non è tabellata ciò determinando una ampia variabilità delle valutazioni sempre medico legali in campo nazionale. La signora Nadia Gaggioli, presidente AMMI, ha illustrato le iniziative dell'associazione e l'assistenza diretta offerta ai pazienti che non trovano spesso ascolto presso le strutture istituzionali

RC Enna: premi "Umberto Domina" e "Vittorio Napoli"

Il RC Enna ha bandito la 4a edizione del premio di letteratura umoristica intitolato a Umberto Domina (ennese, poi trasferitosi a Milano dove morì), realizzato con la collaborazione della Provincia e del Comune di Enna e dell'Università Kore. Le opere - edite o inedite - dovranno essere presentate entro il 31 marzo alla segreteria del RC Enna. Il Club ha bandito anche la 12a edizione del premio intitolato allo scomparso rotariano Vittorio Napoli per la migliore tesi di laurea su Enna e/o la sua provincia; gli elaborati dovranno essere presentati entro il 31 marzo al RC Enna.

RC Catania Ricordo del Pdg Antonello Dato



Al Rotary Club di Catania, è stato ricordato il recentemente scomparso consocio avv. on. Antonello Dato, Pdg (1989-90) del Rotary. Erano presenti i figli e tanti amici rotariani a lui legati da profonda amicizia. Il presidente Guglielmo Longo ne ha tratteggiato la figura umana: "modello di rotariano da seguire, esimio professore, politico, professionista, maestro di vita nel piacere di affermare le sue innegabili doti caratterizzate dalla sete del fare, del dire, del conoscere, guardando sempre al futuro con serenità e pacatezza. Fortemente attacco al Club, ha potuto registrare nella vita associativa il maggior numero di presenze, pronto sempre ad intervenire nei dibattiti con intelligenza, ragionevolezza e profondità di contenuti e di idee. Il vuoto nel posto che era solito occupare nella sala del Club, diventa vuoto nell'anima da colmare con il ricordo". Il Pdg Antonio Mauri ne ha tracciato il curriculum vitae: avvocato penalista, docente di filosofia nel liceo, uomo politico (deputato socialdemocratico all'Ars per due legislature), arguto e dotto conferenziere, rotariano dal 1959, socio tra i più assidui.

RC Pantelleria: "conquistato" il liceo

Il RC di Pantelleria ha messo a segno un ulteriore risultato. Il 21 febbraio, durante una conferenza stampa al Comune si è annunciato alla presenza del vicesindaco Angela Siragusa, del vicepresidente Fortunato Di Bartolo e del presidente del club Mimmi Panzarella l'istituzione del Liceo Scientifico a Pantelleria. L'esigenza della presenza di questo liceo sull'isola era stata segnalata dal Rotary durante l'anno 2011/2012 di presidenza di Antonello Ferrante che tanto si è battuto affinché si potesse dare la possibilità ai ragazzi di Pantelleria di fare un percorso di istruzione più performante per l'accesso agli studi universitari. Il Club avviò un sondaggio presso le famiglie degli studenti il cui risultato diede ragione all'intuizione del presidente Ferrante.



RC Giarre: visita all'INGV

I soci del RC Giarre Riviera Ionico Etnea hanno compiuto una visita nella sede dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania, accolti dal dott. Marco Neri, Primo Ricercatore presso l'Ingv, che ha illustrato l'attuale "stato" dell'Etna anche con l'ausilio di suggestive immagini. Attraverso una ricostruzione



animata ha mostrato anche il lento collasso di una parte del vulcano stesso (una frana) che

coinvolge il fianco che si affaccia sullo Ionio, precisando che si tratta di movimenti modesti: "in un anno possono fare due o tre centimetri di movimento, ma sono comunque movimenti rilevanti". A conclusione della conferenza sui rischi che incombono sulla popolazione pedemontana i soci sono stati ammessi nella sala operativa che monitora oltre l'Etna anche i vulcani delle isole Eolie.



RC BAGHERIA

Prevenzione dentale nelle scuole

Il RC Bagheria, presieduto da Francesco Gattuso, ha tenuto nella scuola statale *Ciro Scianna* il primo di una serie di incontri per la prevenzione dentale; coinvolti gli studenti di undici classi delle terze medie dell'Istituto, relatori il dott. Ferruccio Palermo e la dott.ssa Valeria Giallombardo coordinati dal dott. Giovanni Palermo. Gli studenti hanno assistito ad una vera e propria lezione di anatomia sull'apparato dentale e sulle patologie dei denti, nonché sulla prevenzione e corretta igiene dentale: sono state proiettate slides e video che hanno particolarmente interessato i ragazzi e stimolato numerose domande alle quali i relatori hanno risposto esaurientemente.



RC Palermo Nord

“Sicilianità, memoria verso il futuro”

Il presidente del RC Palermo Nord, Agata Caruso, e il Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Maria Elena Volpes, hanno concordato la realizzazione di un progetto di valorizzazione del territorio siciliano attraverso la riscoperta della cultura, delle tradizioni artistiche ed artigianali intitolato “Sicilianità, la memoria verso il futuro”. Hanno aderito il RC Corleone, e i Comuni di Bisacchino, Corleone, Pollina; le associazioni: Coro del Balzo, Teatro “Il Melograno”, Firmato Siciliano, Barbarò; gli istituti scolastici di Palermo Liceo Psicopedagogico ‘Regina Margherita’, Liceo Musicale ‘Regina Margherita’, Liceo DAMS, Istituto Comprensivo Statale ‘Lombardo Radice’. Il progetto prevede la realizzazione, da parte degli Istituti Scolastici aderenti all’iniziativa, con il coinvolgimento di 250 giovani dai 12 ai 18 anni, di percorsi laboratoriali, in presenza di esperti, in campo artistico-culturale, coreutico-musicale, per la scoperta di talenti e la valorizzazione di eccellenze. I Comuni di Bisacchino, Corleone e Pollina si sono impegnati a individuare Associazioni e Cooperative in grado di offrire un qualificato tutoraggio a giovani di oltre 18 anni, nelle attività laboratoriali nel settore artigianale.

Le Associazioni e le Cooperative, così individuate, si sono impegnate ad offrire, a titolo gratuito, la consulenza di qualificati esperti per la realizzazione dei laboratori.

La Soprintendenza, di concerto con il Rotary Club Palermo Nord, si è impegnata a pubblicizzare l'evento e ad offrire la “Cuba” come location per lo svolgimento della manifestazione finale il 30/31 maggio e 1 giugno, con esibizione artistico-culturale degli allievi delle scuole coinvolte, la presentazione e l'offerta al pubblico dei prodotti artigianali (gioielli, merletti, abiti, coltelli, cioccolata, manna, dolci tipici).



RC Catania Ovest

La Fondazione Brodbeck si racconta



Una full immersion nell'arte contemporanea, nell'ambito del progetto “Un anno di Rotary per Catania”, si è svolta al Rotary Club Catania Ovest. Una due giorni con la Fondazione Brodbeck, vera e propria eccellenza catanese nell'ambito dell'arte contemporanea, articolatasi in un primo incontro nella sede del club e una successiva visita guidata presso “Il Fortino” della Fondazione.

Presentati dal presidente del club Domenico Giuliano, Paolo Brodbeck, fondatore e presidente della Fondazione, la figlia Nadia, vice presidente e responsabile dei rapporti esterni ed in particolare con le scuole, ed il direttore artistico Gianluca Collica hanno raccontato la loro entusiasmante esperienza ed il ruolo dell'arte contemporanea oggi. In un mondo complesso e spesso autoreferenziale come quello dell'arte contemporanea, ha introdotto il socio Filippo Pappalardo, la collezione della fondazione è una certezza di validità e di oggettività di valenza europea, ma occorre un gesto di umiltà intellettuale da parte di chi non ha mai affrontato questi temi per coglierne gli aspetti più profondi proprio partendo da questa certezza.

La Fondazione ha sede in una dismessa fabbrica di liquirizia nel cuore della Catania antica, alle spalle del Castello Ursino, suggestivo esempio di architettura post-industriale. Per ultimo il direttore Collica ha illustrato i rapporti internazionali della fondazione che dialoga praticamente con tutta Europa ed i progetti già realizzati, Fortino e Cretto, residenze di giovani artisti. Un'altra riunione, nella serata di San Valentino, condotta dal Presidente Domenico Giuliano in collaborazione con il “Team l'altra metà”, ha visto protagonista la professoressa Mercedes Turco, archeologa, appassionata antichista, docente di italiano e latino presso il Liceo Principe Umberto di Catania, impegnata in una conferenza dal titolo “Paides et Puellae”. La relatrice, accompagnata dalla voce recitante di Andrea Luca (attore e regista del Teatro Stabile di Mascalucia), ha letto, anzi “riletto” la poesia d'amore greca e latina, inquadrandola nel più ampio contesto del difficile e sofferto processo di assimilazione culturale fra questi due popoli, assai differenti per usi, costumi, mentalità, cultura politica.

RC Catania Sud

S. Agata, l'arte, i gioielli



Il RC Catania Sud ha tenuto al Museo diocesano un interclub con i RC Grammichele, Catania 4 Canti, Misterbianco, ospite il Governatore Maurizio Triscari, su “S. Agata nell'arte, i gioielli e la devozione”, relatrice la dott.ssa Marina Cafà, che ha illuminato la serata con immagini inedite ed approfondimenti storico-artistici di vivo interesse.



RC Patti: rapporti tra editoria e territorio



In sala conferenze della sede del Rotary Club Patti-Terra del Tindari, Hotel La Playa, i soci si sono riuniti per una "chiacchierata" col dott. Lucio Falcone, ideatore e responsabile della Casa Editrice Pungitopo, su usi, costumi e tradizioni di Patti - ma non solo, anche riguardanti Nebrodi e Sicilia Antica - legati al territorio, in continuità col programma del direttivo Rotary di quest'anno, che vuole occuparsi di cittadini (vecchi e nuovi), situazioni territoriali, riflessioni sul passato e proposte per il futuro. L'Almanacco Siciliano, con storie, aneddoti, antiche ricette e formule magiche, tempi e date legati alle fasi lunari, Santi dimenticati e figure caratteristiche di popolani, usanze tramandate nel tempo e mai sopite, dà uno spaccato autentico di "chi" siamo... Nel trac-



ciare questa "tavola" l'amico Lucio ha tenuto sempre conto del filo conduttore, del creatore di tutto ciò: il padre Nino Falcone, socio fondatore del Club, che con pazienza e perizia ha, negli anni, raccolto, catalogato e conservato questo enorme patrimonio. I soci, grati per questo significativo intervento che ha fatto, non solo ricordare, ma anche rivivere tempi passati - come una grande famiglia, quale deve essere il Rotary - si sono stretti in un grande abbraccio ad un altro socio fondatore e decano del Club, il dott. Giuseppe Romano, per tutti Peppuccio, nel giorno dei suoi, ben portati, 87 anni che la presidente, Paola Sarasso, ha voluto ricordare donandogli una pergamena "con tanto affetto, stima e gratitudine per i tanti anni nel Rotary".

Aci Castello

Un nemico invisibile

Il RC Aci Castello ha organizzato un incontro su "Un nemico invisibile: l'inquinamento che abita nelle nostre case", relatore il socio ing. Carlo Cassell; ha introdotto il presidente ing. Gaetano Fedè. Si è affrontato il tema dell'inquinamento degli agenti fisici, chimici e biologici in un degli ambienti confinati nel quale trascorriamo parte della nostra vita: la nostra abitazione. L'incontro si è concluso evidenziando che senza creare allarmismi ma con una corretta informazione e consapevolezza dei rischi legati a fattori fisici chimici e biologici negli ambienti domestici, si può favorire la riduzione e la prevenzione dei rischi e delle patologie ad essi legate.



RC Randazzo Meeting sui castelli



Il 15 febbraio il RC Randazzo Valle dell'Alcantara ha svolto al Castello di Calatabiano il secondo incontro del ciclo di seminari su "Recupero e valorizzazione sostenibile del territorio dell'Etna e dell'Alcantara" Identità culturale e sociale: turismo monumentale, con la collaborazione della

S.T.A.R., ed il patrocinio del Comune e del Castello di Calatabiano. Nel progetto è coinvolto anche l'Istituto dei Castelli sezione di Catania. Dopo l'introduzione del presidente del club dott. Gennaro Messore sono intervenuti i relatori arch. Luciano Zingali, ing. Eugenio Magnano di San Lio, arch. Giuseppe Ingaglio. Sono intervenuti anche i dirigenti del CAI di Linguaglossa che hanno mostrato il sentiero del "pellegrino" che da Linguaglossa raggiunge La chiesa del Santo Crocifisso ed il castello. Il dott. Francesco Russo della S.T.A.R. ha messo in evidenza la particolare situazione in cui si trova chi opera sull'Etna per problemi sia naturali che burocratici. Il prof Luigi Frudà dell'Università della Sapienza di Roma ha chiuso l'incontro con un suo lavoro sul ponte dell'Alcantara.



Catania Duomo 150

Progetto Albatros

Consapevole del ruolo fondamentale della famiglia della persona con disabilità per una società inclusiva, il GROC "Disabilità e Qualità di Vita" del R.C. Catania Duomo 150 affianca gli incontri con i genitori i cui figli partecipano al progetto "Albatros" (attività ludiche, sportive e ricreative per duecento bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 16 anni) che si sta realizzando a Catania. Metà dei posti disponibili è riservata ai minori diversamente abili i cui genitori seguono un percorso, a cura del GROC, teso a costruire una rete sociale di supporto e di aiuto condividendo e confrontando le proprie esperienze personali. Ai promotori dell'iniziativa sono state consegnate copie, curate dal Distretto, della "Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità". Nella foto, fra gli altri, il presidente del Club Nino Prestipino, la responsabile dell'ICAM, la direttrice dell'Istituto Cirino La Rosa Rosanna Di Grado, la responsabile del GROC "Disabilità e Qualità di Vita" Antonella Di Blasi, la dr.ssa Simonetta Licciardello.





RC Regalbuto

Pedagogia clinica e apprendimento

Su "Pedagogia Clinica ed apprendimento" il RC Regalbuto, presieduto da Prospero Cali, ha tenuto un incontro nell'istituto comprensivo G. B. Ingrassia, relatori il prof. Giuseppe Maira pedagogista europeo e plurititolato in materia, la dott.ssa Rita Calderone pedagogista clinica e la dott.ssa Daniela Giuffrida pedagogista clinica anch'ella. Diagnosticare disagi, difficoltà nelle singole fasi della crescita e dell'apprendimento, intervenire con mezzi, persone e metodi idonei ed appropriati, comporta il superamento di difetti psico-clinici ed una migliore crescita ed apprendimento nelle fasi di sviluppo successivo.



RC Licata

La comunicazione irrazionale



Il RC Licata, presieduto da Nicolò Taibi, ha organizzato in municipio un incontro sul tema "La comunicazione irrazionale: le parole parlate, le parole parlanti, le parole mai dette, e...la tazza di cioccolata"; relatore il prof. Emilio Giammusso.

RC Siracusa Monti Climiti per gli allievi dell'Inda



Il RC Siracusa Monti Climiti ha offerto tute e borsoni agli allievi di primo e secondo anno della scuola di teatro dell'Inda. "Una apprezzata iniziativa - ha detto il commissario straordinario dell'istituto, Alessandro Giacchetti - in un momento in cui la fondazione dell'Istituto del dramma antico, come tutti gli enti che si occupano di cultura e spettacolo, risente della crisi generale dovuta al taglio di fondi di Regione e Stato. Un gesto di generosità e attenzione nei confronti dei nostri giovani che sono la "fiaccola" che deve splendere come merita nel nostro teatro". Il presidente del RC, Nino Portoghese, ha detto tra l'altro che "il nostro futuro si chiama Accademia d'arte del dramma antico"; Siracusa è città antica e dalla straordinaria storia; la poesia, l'arte, il teatro sono nati qui; i nostri giovani devono essere consapevoli di questo grande tesoro, del quale l'Inda è prestigioso testimone".

RC CORLEONE

La pedagogia di Virgilio

Il RC Corleone presieduto da Leoluca Mancuso, in interclub con il RC Bivona Montagna delle Rose presieduto da Salvatore Vasile, ha organizzato sul tema "La dolce pedagogia di Virgilio" un incontro con il prof. Giuseppe Lo Manto, docente di letteratura italiana presso il Liceo Albert Einstein di Palermo e ideatore e organizzatore della "Settimana Dantesca", evento che fa arrivare ogni anno a Palermo i massimi esperti di Dante sia a livello nazionale che internazionale e che è arrivato alla 17^a edizione. Il relatore ha illustrato, con linguaggio semplice e coinvolgente il ruolo svolto da Virgilio, quale "amorevole" guida di Dante nel suo lungo viaggio attraverso i regni dell'Inferno e del Purgatorio.



RC Mazara del Vallo

Rotary e salute



Sul tema "La rivoluzione epigenetica salverà il nostro mondo?" il RC Mazara del Vallo presieduto da Angela Vento ha organizzato un incontro nella Sala La Bruna del Collegio dei Gesuiti; il dott. Ernesto Burgio ha relazionato sull'epigenetica, ovvero sui possibili cambiamenti del genoma umano in relazione alle nuove tecnologie e ai nuovi prodotti di consumo utilizzati spesso dall'uomo. Il relatore ha voluto mettere in evidenza come il DNA umano può subire trasformazioni continue su sollecitazioni esterne alle quali bisognerebbe prestare sempre particolare attenzione.



RC Catania Nord: l'Etna dal 1669 a oggi

"L'eruzione del 1669 determinò una svolta nel comportamento dell'Etna rispetto al passato, ma anche in quello della popolazione e delle autorità nell'affrontare le emergenze di protezione civile conseguenti all'attività vulcanica". Ricca di spunti e di osservazioni, geologiche, amministrative, economiche e sociali, la relazione di Stefano Branca, primo ricercatore dell'INGV, al Rotary Catania Nord, in un incontro coordinato dal presidente del club Piero Maenza, giornalista esperto di vulcanologia. "I catanesi non hanno paura della "muntagna" - ha detto il relatore - quanto piuttosto dei terremoti. Sanno che le eruzioni dell'Etna possono fare danni ma non vittime, a meno che da sprovveduti o temerari non ci si avvicini ai luoghi dove è in corso un'attività esplosiva". L'eruzione del 1669 ebbe inizio l'11 marzo nella località chiamata oggi Monti Rossi, a Nord di Nicolosi, ad una quota molto bassa: 850\800 metri. Le altre, da allora ad oggi, numerose e frequenti, terminali e sub terminali, hanno avuto origine a quote più alte, con una diffusione a raggiera, interessando tutti i versanti. Quella del 1669 è stata anche l'eruzione con la colata lavica tra le più lunghe, circa 15 chilometri: mediamente una colata non supera i 7,5." La minaccia sempre più consistente per i centri abitati - ha affermato Branca - comportò, per la prima volta, la nomina di un responsabile di "protezione civile" che potesse adottare i provvedimenti più opportuni per limitare i danni e mitigare i disagi della popolazione. Fu un'eruzione particolarmente studiata, in Italia ed anche all'estero. Si osservarono così la formazione dei "tunnel di scorrimento lavico" (che consentono alla colata continuamente alimentata a monte di mantenere alte temperature e quindi fluidità) e delle cosiddette "bocche effimere" (che si formano al fronte lavico o sui fianchi della colata quando la pressione della lava accumulatasi supera la resistenza della parete, aprendosi un varco). La colata lavica scendendo verso valle determinò la distruzione di numerosi paesi (Nicolosi, Malpasso, Monpiliere, Mascalucia, Camporotondo, San Pietro Clarenza), la copertura di vaste aree (prima la zona circostante Catania era bianca), compresi gli alvei dei canali del fiume Amenano ed il Lago di Nicito. Di particolare interesse quello che accadde quando il fronte lavico raggiunse le mura della città. "I bastioni di Carlo V - ha osservato Branca - ressero all'urto e costrinsero la lava a deviare, circondando il castello Ursino, ed a proseguire per circa un miglio verso il mare. Quasi ventimila catanesi, costretti a sfollare, furono ospitati in una tendopoli approntata nella zona di Ognina".



RC Misterbianco, "Scuola senza bulli"

Il Rotary Club Misterbianco, ampliando il progetto "Per non cadere nella rete" svolto negli ultimi 3 anni, si impegna ancora di più nella lotta e prevenzione ai disagi giovanili scolastici.

Presso l'Hotel Sheraton il presidente Maurizio Anfuso ha presentato il progetto che ha come finalità il coinvolgimento degli alunni al problema del bullismo a scuola e on-line.

La presentazione è stata coadiuvata dal socio Franco Palmeri e da tre eccellenti relatori: Dr. Gianfranco D' Arrigo - Giudice presso il Tribunale di Catania che ha esposto le previsioni di legge per il contrasto del bullismo; Drs. Annamaria Nastasi - Psicologa il cui intervento si è basato su come riconoscere i sintomi, sui comportamenti a rischio e sul disagio giovanile; Dr. Marcello La Bella - Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato che ha parlato del bullismo nell'era di internet e del punto di vista della polizia.

Il progetto composto da cinque fasi la cui prima, già in itinere, riguarda la somministrazione di un questionario agli alunni dal quale sono state raccolte preziose informazioni. Il secondo step sarà la proiezione e commento, insieme agli alunni, di un film su bullismo che verrà moderato dalla psico-

loga Annamaria Nastasi. La terza fase sarà un ulteriore incontro degli alunni con esperti della Polizia Postale e delle Comunicazioni sul fenomeno del cyberbullismo.

Nel quarto step verrà proposto alle classi partecipanti di realizzare dei cartelloni: quello che avrà avuto la valutazione migliore, diventerà la copertina di una brochure che spiegherà sinteticamente il bullismo ed il cyberbullismo e che riporterà un decalogo di come affrontare il problema.

Nella quinta fase in ogni classe gli insegnanti cureranno la formazione di gruppi a cui sarà assegnato un tema sul bullismo e/o sul cyberbullismo; Una giuria composta da una commissione appositamente istituita premierà, ex equo, tre temi ritenuti migliori; Infine, all'ingresso della scuola, verrà apposto il cartello "Scuola senza bulli".



RC Enna

Il "campo dei crani"



Al RC Enna, introdotto dal presidente Peppino Anfuso, l'archeologa Barbara Trovato, vincitrice della scorsa edizione del "premio Vittorio Napoli" del Club per la sua tesi di laurea sul ritrovamento del "campo di crani" di Monte Rosso-manno, ha tenuto una conversazione sulle vicende storiche legate all'episodio, che costituisce un "unicum" in Sicilia a testimonianza di un particolare rito funerario destinato ad onorare le vittime degli scontri tra il popolo indigeno e le armate siracusane di Dionisio I nel IV secolo a.c. I numerosi teschi ritrovati in questa località a seguito di specifiche campagne di ricerca, sono stati prelevati diversi anni addietro e inviati per "ulteriori indagini" all'Università di Pisa, nei cui magazzini rimangono "conservati". La relatrice ha auspicato il ritorno dei reperti a Enna. All'incontro sono intervenuti il magistrato Silvio Raffiotta, già procuratore della Repubblica, che ha denunciato lo stato di totale abbandono della zona interessata (di ca 1000 ettari!) in mano a tombaroli e pecorai, e il soprintendente ai Beni culturali Salvatore Gueli, che ha annunciato diversi contatti per la riattivazione del Museo Alessi (chiuso da alcuni anni), l'apertura al pubblico del Monastero di S.Marco, la creazione di un circuito virtuoso con i sindaci di tutti i Comuni per un sviluppo turistico integrato, l'attivazione di un servizio minimo di vigilanza nel territorio da parte della Forestale.